



BOLLO DI EURO 105,60
RISCOSSO CON VERSAMENTO
Mod. F23 del 29-3-2025

STATUTO COMITATO DI QUARTIERE SANTA ROSA – ADRIATICA - CICALELLA

Art. 1 – DENOMINAZIONE E' costituito il Comitato di Quartiere "Comitato di Quartiere Santa Rosa – Adriatica - Cicallella" di volontariato senza fini di lucro, in seguito per brevità **Comitato**, che assorbe e sostituisce il Comitato di Quartiere Cicallella, già costituito il 1° marzo 2011, mantenendo la data originaria di costituzione, come da verbale di Assemblea del 3/12 2024 e la cui vita associativa sarà regolamentata dalle norme del presente Statuto e del Codice Civile, che sostituisce il precedente. Il Quartiere Santa Rosa è identificato dalle mappe comunali nei suoi confini, il Quartiere Adriatica dall'inizio superstrada sia dal lato dx che da quello sx sino all'ingresso tangenziale e la cosiddetta "Capu te Santu Ronzu", mentre il Quartiere Cicallella si identifica con l'agglomerato esistente sulla strada per Torre Chianca, fronte Out Line, comprendente le vie Galdoni, Corti, Ungaretti, Pavese, Cavalcani, Lo Papa, Belli, Settembrini, Lampedusa, Porta e Cattaneo e vie limitrofe.

Art. 2 – SEDE Il Comitato ha sede, almeno nella fase iniziale, presso il negozio di Ottica denominato "OTTICA ESSECI" a Lecce in Via D'Annunzio, 1, fermo restando che l'eventuale cambio di domicilio o di sede, nell'ambito dello stesso comune, non comporterà alcuna variazione allo Statuto.

Art. 3 – FINALITA' Il Comitato non ha finalità di lucro, è apolitico, aconfessionale e democratico ed agisce al fine di rendere partecipe la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità, nonché al fine di farsi interprete e promotore degli interessi dei cittadini del quartiere, con particolare attenzione ai bambini e agli anziani.

Il Comitato ha lo scopo di porsi come di Entità di mediazione, promozione e sviluppo delle necessità dei "Residenti" nei confronti e in collaborazione con gli Enti Pubblici e Privati che con le loro decisioni/azioni influenzano la gestione, la crescita, lo sviluppo ed il miglioramento del Quartiere, nel rispetto e in base all'art. 118 della Costituzione.

Il Comitato verrà suddiviso in Settori, con a capo, preferibilmente, dei professionisti:

- a) Salute, Sicurezza, Disabilità e Sociale; b) Lavori Pubblici, Urbanistica, Viabilità e Trasporti; c) Verde Pubblico e Decoro Urbano; d) Cultura, Educazione e Sport; e) Commercio e Artigianato; f) Manifestazioni, Spettacoli, Turismo e Servizi Generali; g) Sito Web e Social; h) Settore Legale e Contenzioso.

Il Comitato non ha pregiudizi di sorta e agisce secondo il principio delle pari opportunità di partenza, come espresso dal Trattato della comunità europea art. 13 e recepito dalla Repubblica italiana: principio volto a garantire la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni politiche, l'età e le eventuali minorazioni fisiche;

Il Comitato potrà organizzare e/o patrocinare, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti Pubblici o Privati, eventi finalizzati al predetto scopo e/o autofinanziamento, nei settori sopra citati;

Il Comitato potrà collaborare e creare rete con Associazioni/Comitati e Consulte Comunali per perseguire i propri obiettivi nello spirito della "Governance partecipata" o di reciproco supporto ai fini dello sviluppo del territorio;

Per il raggiungimento delle sue finalità, il Comitato si propone in particolare di:

- Avanzare proposte agli organi istituzionali e privati al fine di promuovere, anche d'intesa con gli stessi, nonché con Enti pubblici e privati ed altre associazioni e comitati presenti nel territorio, tutte le iniziative utili e necessarie per la salvaguardia della salute pubblica, per il miglioramento della sicurezza dei trasporti pubblici, della viabilità, dell'ambiente e dell'evoluzione urbanistica, delle strutture scolastiche e sportive e, in genere, di tutti i servizi e di tutto quanto sia di pubblico interesse;
- Promuovere, d'intesa con le realtà associative presenti sul territorio, o in proprio, convegni, mostre, rassegne, conferenze, incontri, spettacoli e manifestazioni sportive;
- Informare mediante la eventuale e futura pubblicazione di un giornale di quartiere e/o la gestione di un Sito Web e dei social media, la diffusione di volantini ed altri mezzi.

Inoltre il Comitato si prefigge, in favore dei residenti del quartiere le seguenti finalità:

- Tutela della salute e della sicurezza sia ambientale che stradale, del patrimonio urbanistico, del verde pubblico, della valorizzazione dell'ambiente, del recupero, ove possibile, delle aree abbandonate, del decoro urbano, del diritto abitativo, con la creazione di orti urbani, sempre previa autorizzazione degli Enti preposti;
- Collaborare con le Pubbliche Amministrazioni a trovare possibili soluzioni ai problemi di viabilità e del trasporto pubblico dei quartieri di competenza e segnalare le stesse aree che versano in stato di degrado;
- Promozione della cultura, dell'educazione, della socialità, delle attività sportive per i giovani e gli anziani;
- Promozione dei quartieri rappresentati sia a carattere locale che extraterritoriale, mediante manifestazioni culturali, spettacoli, attività musicali, mostre fotografiche storiche, rievocazioni, attività ludiche e letterarie, particolarmente tese in favore di minori, anziani e disabili, attività turistiche e affini sia in spazi pubblici che privati sempre previa autorizzazione;
- La possibilità di accedere alle risorse messe a disposizione dalle Istituzioni, quali Comune, Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Aziende e Consorzi, per progetti ed attività finalizzate agli scopi del presente Statuto, come a titolo esemplificativo la creazione di Comunità energetiche, sempre e comunque senza alcun fine di lucro;

- Attività sociali, come creazione di punti d'ascolto per soggetti in stato di solitudine, aiuto nella ricerca del lavoro, assistenza a famiglie in difficoltà, creazione di punti di aggregazione per anziani ed attività affini allo scopo;
- Attività di informazione tramite canali social e Sito Internet;
- Organizzazione di corsi gratuiti per le famiglie non abbienti e viaggi culturali.

Art. 4 – SOCI OBLATORI Il numero dei soci partecipanti è illimitato. La partecipazione del Socio all'attività del Comitato è a tempo indeterminato. Possono essere membri del Comitato i "Residenti" e coloro che hanno vissuto nel quartiere, attraverso prove o testimonianze, secondo l'accezione di seguito indicata.

Il termine residente va inteso come tutte le persone che risiedono effettivamente nel Quartiere e vivono abitualmente nello stesso e/o vi abbiano vissuto, anche se residenti in altro territorio. Possono far parte del Comitato anche gli operatori che, pur non risiedendo nel quartiere, esercitano la propria attività prevalente sia di natura commerciale, professionale o aziendale nel quartiere stesso, nonché gli Amministratori di Condominio che gestiscono i condomini ubicati nel quartiere, così come sono da intendersi Operatori anche i proprietari di immobili che non risiedono nel quartiere.

Espressamente si stabilisce che avranno diritto di voto attivo unicamente i Soci residenti o che abbiano vissuto storicamente nel quartiere e NON anche gli operatori, come sopra descritti, ai quali sarà comunque riservato il diritto di presentare eventuali mozioni, istanze e relazioni al Consiglio Direttivo e in Assemblea generale.

Le modalità di iscrizione al Comitato come socio oblatore, sono disciplinate analiticamente nel Regolamento Interno al quale si fa espresso rinvio.

Art. 5 – DOVERI DEI SOCI OBLATORI I Soci hanno il diritto di partecipare a tutte le manifestazioni e alle attività del Comitato e sono peraltro tenuti:

- All'osservanza del presente Statuto e del Regolamento interno, nonché di tutte le delibere assunte dagli organi sociali, nel rispetto delle disposizioni statutarie
- A collaborare per quanto di competenza con gli organi sociali al fine di realizzare le finalità statutarie
- A mantenere comportamenti corretti ed amichevoli all'interno del Comitato, e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le sue finalità;
- Al pagamento della oblazione associativa, e su base volontaria, delle eventuali altre quote deliberate per la partecipazione a determinate iniziative, secondo le modalità ed i termini fissati dall'Assemblea e/o dal Consiglio Direttivo di volta in volta.

ART. 6 – SOLUZIONE DEL VINCOLO ASSOCIATIVO Il vincolo del Socio oblatore nei confronti del Comitato può sciogliersi per le seguenti cause:

- Recesso: è sempre ammesso, purché lo comunichi per iscritto e/o in via telematica al Presidente e al Consiglio Direttivo;
- Decadenza: è accertata e pronunciata dal Consiglio Direttivo, quando vengano meno i requisiti per l'assunzione di qualifica di socio (art. 5 lettere c-d) come anche indicati nel Regolamento interno;
- Esclusione: è decisa dall'Assemblea, su proposta del Presidente e/o del Consiglio Direttivo, che abbia rilevato comportamenti contrastanti con gli scopi del Comitato e/o verso altri membri del Comitato stesso;
- Decesso: che ne comporta la cancellazione.

ART. 7 – ORGANI DEL COMITATO Sono organi del Comitato:

- L'Assemblea; il Presidente; il Vice Presidente; il Segretario Tesoriere; il Consiglio Direttivo; l'Amministrazione dei mezzi di comunicazione.

Le funzioni specifiche di ogni Organo, così come i requisiti, le modalità di iscrizione, le modalità di convocazione e le modalità di candidatura alle cariche sociali sono espressamente e analiticamente disciplinate dall'apposito Regolamento Interno, appositamente promulgato e deliberato nella prima Assemblea Generale, al quale questo Statuto fa espresso rinvio.

ART. 8 – L'ASSEMBLEA L'Assemblea è l'organo più alto del Comitato ed è la riunione periodica dei soci. I Soci in regola con il pagamento delle quote associative, se previste, hanno diritto di partecipazione e di voto in seno dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria e possono liberamente candidarsi ed essere votati, in occasione della nomina e del rinnovo delle cariche sociali.

Non possono peraltro concorrere alla carica di membro del Consiglio Direttivo coloro i quali coprono incarichi in partiti o organizzazioni politiche e/o rivestano cariche amministrative rappresentative in seno al Comune di Lecce.

L'assemblea ordinaria che preveda all'O.d.G l'elezione o il rinnovo degli organi direttivi dovrà garantire la più ampia partecipazione al voto dei Soci e pertanto si svolgerà con specifiche modalità definite nell'apposito Regolamento Interno.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci viene convocata dal Presidente:

- Almeno due volte l'anno, per l'approvazione della relazione sull'attività svolta e per un rendiconto contabile amministrativo;
- In occasione della elezione per il rinnovo degli organi direttivi;
- Nonché tutte le volte che gli interessi del Comitato lo rendano necessario.

Può inoltre essere convocata entro due mesi, quando ne è fatta formale richiesta, motivata e scritta, da almeno 10 dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria deve essere effettuata con almeno 15 giorni di preavviso ovvero, in caso d'urgenza, almeno 7 giorni prima della riunione, anche per posta elettronica all'indirizzo comunicato all'atto dell'iscrizione del socio, tramite affissione nella front page del sito del Comitato e tramite avviso nelle pubblicazioni telematiche dello stesso.

L'avviso di convocazione deve indicare la data di convocazione, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno.

All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, ogni socio può farsi rappresentare, per delega scritta e firmata, da altro socio.

Ogni socio può essere portatore di un massimo di 3 deleghe.

Tutte le delibere devono essere trascritte in un verbale, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario.

L'assemblea ordinaria e straordinaria, è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente vicario; funge da segretario il Segretario del Comitato o, in sua assenza, un altro membro del Consiglio Direttivo, designato dal Presidente dell'Assemblea.

ART. 9 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA L'assemblea ordinaria dei soci è chiamata a discutere e deliberare su: Relazione del Presidente sulle attività annuali svolte; linee di indirizzo ed operative per le attività/iniziative che il Comitato intende svolgere nel corrente anno; rendiconto annuale consuntivo e preventivo; relazione sullo stato delle iscrizioni presentato dal Segretario; nomina per elezione, come da Regolamento del Presidente (successivo al primo) e dei componenti del Consiglio Direttivo; ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione, che non sia di competenza del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento del Comitato, nonché sulle questioni urgenti e/o di particolare rilevanza per le quali viene appositamente convocata.

ART. 10 – IL PRESIDENTE Il Presidente assume il ruolo di primo rappresentante/portavoce del Comitato nei confronti dei Terzi così come indicato nel precedente art. 3. Questi è nominato dall'assemblea.

La nomina avviene tramite votazione, a maggioranza semplice, in sede di riunione dalla stessa assemblea. Questa consente al Presidente di parlare in nome e per conto del Comitato, ovvero di trasmettere le problematiche, le istanze e le richieste, nelle dovute forme, agli attori indicati al precedente art. 3.

Il Presidente è scelto all'interno dei soci fondatori, viene nominato con votazione a maggioranza semplice dai soci fondatori stessi.

Successivamente il Presidente viene nominato dall'Assemblea Generale, con le maggioranze previste per l'assunzione delle delibere, purché sia in possesso dei requisiti di appartenenza al Comitato così come previsti nel Regolamento interno.

Il Presidente rappresenta il Comitato di Quartiere in tutte le manifestazioni pubbliche e private, ne ha la rappresentanza legale, convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei soci, autorizza le spese, firma le quietanze e la corrispondenza. In caso di urgenza, sentito il Vice Presidente, può adottare delle decisioni che andranno poi ratificate nella prima riunione del Consiglio Direttivo.

Alla scadenza di ogni mandato, ciascun Presidente, tranne i casi in cui non siano dimissionati dal Consiglio Direttivo, assumerà la carica di Presidente Emerito ed avranno posto nel Consiglio Direttivo con diritto di voto fino a che conserveranno la propria residenza nel quartiere; il voto del Presidente Emerito non è cumulabile con altro voto qualora egli rivesta altre cariche nel Consiglio Direttivo. L'attuale referente del comitato sarà il primo Presidente Emerito del Comitato. Sarà costituito un apposito Albo storico dei Presidenti in cui saranno inseriti i nominativi di tutti i Presidenti del Comitato.

ART. 11 – IL VICE PRESIDENTE Il Vice Presidente assume il ruolo e le funzioni del Presidente in caso di legittimo impedimento di quest'ultimo, o in caso di sue dimissioni o per cause di forza maggiore. La nomina avviene tramite votazione a maggioranza semplice a cura del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente assume anche la qualifica e la qualità di "Garante dello Statuto" e dovrà curarne l'osservanza in ogni suo aspetto da parte di tutti i membri, dando immediato avviso della violazione al Consiglio Direttivo, secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno.

ART. 12 – IL SEGRETARIO-TESORIERE Il Segretario-Tesoriere dura in carica 5 anni e comunque non oltre la consiliatura. E' scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, che può revocarlo in ogni tempo, assiste Presidente e Vice Presidente nelle loro funzioni, redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, e dell'Assemblea dei soci.

Custodisce le disponibilità finanziarie ed i beni del Comitato, tiene la contabilità ed il Registro Soci, presenta periodicamente al Consiglio Direttivo la situazione finanziaria, provvede al rendiconto annuale ed espleta tutti gli incarichi amministrativi nell'ambito delle deleghe a lui conferite.

Per l'espletamento del proprio incarico, il Segretario-Tesoriere potrà farsi assistere da due persone di sua diretta nomina, che operano sotto la sua responsabilità, scelte tra i Soci con competenze specifiche e/o nell'Albo dei Presidenti Emeriti, con il compito di coadiuvarlo ed assisterlo nelle proprie funzioni.

ART. 13 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO Il C.D. è l'organo deliberante del Comitato, ha il compito di dare attuazione alle linee indicate dall'Assemblea e provvedere alla gestione del Comitato.

Si compone di almeno 5 membri, di cui 2 eletti dall'Assemblea fra i Soci aventi diritto di elettorato attivo, e 2 di diretta nomina dei Soci Fondatori, oltre il Presidente e i Presidenti Emeriti che ne fanno parte di diritto, sempre in caso di dimissioni o a revoca.

I membri del C.D., compresi il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario Tesoriere restano in carica sino a revoca o dimissioni. In caso di revoca o dimissioni i Consiglieri verranno sostituiti.

Nel caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di uno dei componenti, subentra il primo dei non eletti.

Il Consiglio si scioglie se, durante il mandato, il numero dei componenti diventa inferiore a 5.

Gli incarichi di tutti i componenti non comportano alcun compenso.

Il Consigliere che, nell'arco di un anno solare risulti assente ingiustificato, a tre riunioni ordinarie del C.D., decade automaticamente dalla carica.

Il Consigliere che si sia candidato ad una carica politica si sospende dal Consiglio per la durata della campagna. Qualora venga eletto, decade automaticamente dalla carica.

Le attribuzioni, le modalità di convocazione e deliberazione, nonché le funzioni analitiche del C.D. sono espressamente contenute ed indicate nel Regolamento Interno cui questo Statuto fa espresso rinvio.

ART. 14 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO Il C.D. si riunisce di norma una volta al mese o quando il Presidente ne ravvisi l'opportunità, ovvero quando ne è fatta richiesta da almeno tre consiglieri. Il Presidente è tenuto a convocare, via posta elettronica, i singoli consiglieri comunicando loro ordine del giorno, luogo, data, ed ora della riunione mensile, anche telematicamente.

ART. 15 – L'AMMINISTRATORE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE Gli Amministratori dei mezzi di comunicazione sono almeno 2 e sono nominati dal C.D., durano in carica come per i membri del Consiglio Direttivo e possono essere revocati in ogni momento dal C.D.

Gli Amministratori hanno la responsabilità della gestione dei mezzi di comunicazione del Comitato, in particolare per quel che riguarda i social media ed il Gruppo Facebook, attraverso funzione di supervisione e controllo delle pubblicazioni (post, messaggi, locandine, ecc.) che dovranno essere approvate in linea con i principi di comportamento espressi nel presente Statuto e nel Regolamento Interno.

In caso di accertata e palese violazione ad opera di uno dei soci, che abbia pubblicato e/o utilizzato i mezzi social del Comitato in maniera impropria e/o offensiva e/o contraria alle finalità del Comitato e/o offensiva o diffamatoria verso altri soci o altri organi pubblici e/o privati, gli Amministratori hanno la facoltà di intervento immediato nei confronti del socio che si sia reso responsabile dei predetti comportamenti, bloccando dalla possibilità di utilizzo dei mezzi social e rimettendo al C.D. immediata informativa al fine di valutare la possibilità di esclusione del socio.

ART. 16 – RISORSE ECONOMICHE Le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle attività sono costituite dalle quote associative versate; dalle contribuzioni volontarie, da donazioni e lasciti da parte di privati; da proventi liberali di manifestazioni ed eventi organizzati; da eventuali sponsorizzazioni o ricavi pubblicitari; da contributi o finanziamenti da parte di Enti o di Istituzioni Pubbliche, finalizzate esclusivamente al sostegno delle finalità del Comitato e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 17 – DURATA DELL'ESERCIZIO SOCIALE L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'eventuale avanzo di gestione non può essere distribuito ma andrà destinato a sostegno delle attività statutariamente previste.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità del Comitato è affidata al Segretario-Tesoriere, secondo le direttive del C.D.

ART. 18 – SITO WEB E GRUPPO FACEBOOK Il Comitato dispone altresì di un sito web ufficiale che affianca il gruppo facebook nel riportare informazioni e notizie di interesse per i Cittadini del quartiere e funge da archivio storico pubblico.

ART. 19 – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE In caso di scioglimento l'Assemblea, in seduta straordinaria, deve nominare i liquidatori, scegliendoli preferibilmente fra i soci, nonché stabilire le modalità della liquidazione.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dovrà, altresì, prevedere la devoluzione di attività residue ad Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o a fini di pubblica utilità.

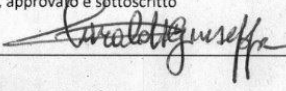
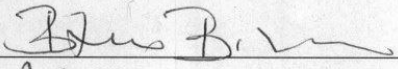
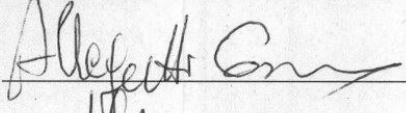


ART. 20 – INFORMAZIONI SULLO STATUTO Il presente Statuto e le eventuali modifiche, come pure il Regolamento aggiornato per le elezioni viene pubblicato sul Sito del Comitato. Una copia di entrambi i documenti deve essere inviata al Sindaco e ai competenti uffici del Comune di Lecce.

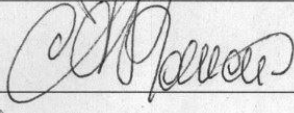
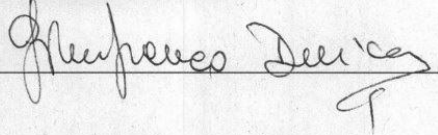
ART. 21 – DURATA La durata del Comitato è stabilita a tempo indeterminato e la cessazione dello stesso può avvenire solo durante una riunione dell'Assemblea del Comitato, tramite votazione a maggioranza pari ai 2/3 dei votanti.

ART. 22 – NORME FINALI Per quanto non espressamente previsto nel Per quanto non espressamente previsto nel presente si rimanda alle norme del Codice civile in materia di Associazioni non riconosciute.

Letto, approvato e sottoscritto



Lecce, 14 marzo 2025



ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO DI QUARTIERE SANTA ROSA – ADRIATICA – CICALELLA

Addì 14 del mese di marzo dell'anno 2025, alle ore 20,00 in Lecce alla Via D'Annunzio, 1 presso il locale Ottica Esseci, sede provvisoria del Comitato, si sono riuniti i signori:

- SCHIRALDI GIUSEPPE, nato a Lecce il 19/06/1958, ivi residente alla Via Giuseppe Ungaretti, 5, professione impiegato CF: SCHGPP58H19E506R;
- ALLEGRETTI COSIMO, nato a Bari il 24/01/1951, residente a Lecce in Via Carlo Porta, 19 CF: LLGHCSM51A24A662E
- SFERRA CLAUDIO, nato a Roma il 08/04/1966, residente in Lecce alla Via Liri, 11, professione ottico CF: SFRCLD66D08H501X;
- FLORIDO BENIAMINO, nato a Lecce il 20/08/1964, ivi residente alla Via Luigi Settembrini, 26, professione impiegato CF: FLRBMN64M20E506G;
- ROMANO ALFREDO, nato ad Aradeo (LE) il 14/01/1954, residente a Lecce in Via Antonio Dell'abate, 29 CF: RMNLFR54A14A350Z;
- BISCUSO BRUNO GIANCARLO, nato a Lecce il 16/11/1951, ivi residente alla Via Trinchera, 9 CF: BSCBNG51S16E506U;
- DELL'ONZE GIANFRANCO nato a Lecce il 16/12/1952, ivi residente alla Via Silvio Pellico, 17 CF: DLLGFR52T16E506F;
- BISCUSO VALERIO ANTONIO LEONARDO, nato a Lecce il 30/01/1989, ivi residente alla Via Vietri, 2 CF: BSCVRN89A30E506A;
- DRAGONE Avv. FRANCESCO, nato a Grottaglie (TA) il 07/12/1965, residente a Lecce Via Braccio Martello, 36 CF: DRGFNC65T07E205J;

i quali, sottoscrivendo il presente atto, costituiscono il COMITATO DI QUARTIERE SANTA ROSA – ADRIATICA – CICALELLA, il cui scopo e la cui disciplina sono indicati nello Statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

I predetti, di comune accordo, approvano l'allegato Statuto che entra immediatamente in vigore.

Il Consiglio Direttivo, nominato dai su elencati Fondatori, è così composto:

Presidente il Sig. SCHIRALDI GIUSEPPE;

Vice Presidente il sig. FLORIDO BENIAMINO;

Segretario/Tesoriere il sig. ALLEGRETTI COSIMO.

Consiglieri vengono nominati i sigg.ri: SFERRA CLAUDIO, ROMANO ALFREDO, BISCUSO BRUNO GIANCARLO, DELL'ONZE GIANFRANCO, BISCUSO VALERIO ANTONIO LEONARDO, DRAGONE Avv. FRANCESCO.

Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato, nell'ordine.

Sig. Emilio Giuseppe

Sig. Giuseppe

Sig. Antonio

Sig. Bruno

Sig. Vito

Sig. Giuseppe De

Sig. Ugo

Sig. Alfredo

Sig. Giuseppe

Lecce, 14 marzo 2025

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce

il 31-3-25 al n° 371 serie 3

versati € 305,62 Trecento cinque/60

con Mod. F24 del 29-3-2025



L'ADDETTO ALLO SPORTELLO
Leonardo Scrimieri

Leonardo Scrimieri